

MASCI - Puglia

Verbale Consiglio Regionale

Il 23 febbraio 2020 si è riunito il Consiglio Regionale del Masci - Puglia nel salone della Lega del Filo d'Oro in Molfetta.

Viene chiamata a svolgere le funzioni di Segretario Verbalizzante Mara Ostillio del Taranto 4.

Sono presenti le seguenti Comunità: Altamura, Bari 2, Ginosa 1, Ginosa 2, Gravina 1, Manduria 2, Massafra 1, Molfetta 1, Molfetta 2, Palo del Colle, Rutigliano 1, Rutigliano 2, Rutigliano 3, Taranto 1, Taranto 3, Taranto 4, Triggiano, Valenzano. Quindi sono presenti 18 Comunità per cui il Consiglio è validamente costituito.

Il Molfetta 1, Comunità ospitante, ha accolto gli AS con bevande calde, dolci di tutti i tipi.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 9, 30 con il benvenuto del Direttore della sede di Molfetta della Lega del Filo D'oro.

Il Segretario Regionale Lorenzo, dopo aver rivolto il suo saluto e aver dato la parola a Giacomo, Magister del Molfetta 1 per i saluti iniziali, invita le Comunità a condividere le proprie esperienze, raccontando una bella attività svolta nel 2019, partecipandole a tutti gli AS presenti, come da **primo punto all'o.d.g.**

Questa condivisione, dice, può essere anche un modo per “rubare” le belle idee delle altre Comunità ed utilizzarle in quelle che magari stanno vivendo un periodo di stanchezza.

Prende la parola **Tina del Taranto 3**. “Il Taranto 3 ha preso a cuore l'ABFO, una organizzazione benefica di Taranto, che si occupa di bambini e famiglie in difficoltà. Il TA 3 segue tutto l'anno questi bambini, occupandosi anche della gestione logistica del campo estivo per loro, che si svolge ogni anno a fine estate in un camping sulla litoranea, messo gratuitamente a disposizione da un ex scout del Taranto 5. Durante questo Campo la Comunità è aiutata anche dal Taranto 1 e dal Taranto 4. Il proposito per il 2020 è quello di proseguire in questa attività di collaborazione con l'ABFO.

Palo del Colle. Il Nuovo Magister **Angelo** lascia la parola a **Michele**, Magister che lo ha preceduto l'anno scorso nell'incarico.

“La nostra Comunità è nata nel 2013. Dal 2019 abbiamo una nostra sede realizzata con il nostro impegno e in vero stile scout. La nostra Comunità si è anche ingrandita con l'ingresso di altri AS.

Il nostro progetto per il 2020 sarà quello, dopo una mappatura ed esame del territorio, di occuparci di bonificare zone periferiche del nostro paese, utilizzate come discariche abusive. Intendiamo inoltre continuare a partecipare alle attività regionali e nazionali del MASCI”:

Gravina 1 - Bartolo, dopo aver presentato una relazione sul consumo critico, accompagnata dall'idea di una futura azione educativa sul cittadino per favorire il corretto conferimento dei rifiuti, presenta l'iniziativa “vivilibrivivi” biblioteca virtuale creata sul sito MASCIGRAVINA 1. In questa biblioteca virtuale si può trovare un elenco di un migliaio di testi circa, catalogati per tema, che possono essere

utilizzati su richiesta con impegno di restituzione. Tutti i libri, frutto di donazioni di famiglie gravinesi, erano conservati nel sottotetto della Chiesa. Prossimo impegno la partecipazione all'iniziativa "Tavolata senza muri" per trasformarla in occasione di incontro da ripetere nel tempo come occasione di conoscenza degli immigrati presenti nel territorio.

Molfetta 1 - Giacomo: " Facciamo servizio occupandoci degli abitanti del centro storico invitando le donne a cucire insieme. Siamo stati, inoltre, coinvolti dal Comune per dare assistenza logistica ai venditori ambulanti che arrivano a Molfetta nel mese di settembre per la festa della Madonna dei Martiri. Per l'anno in corso siamo stati chiamati dal Tribunale per i Diritti del malato e parteciperemo al progetto "leggere fa bene alla salute", ossia daremo la nostra collaborazione per leggere riviste, libri e giornali ai degenti del nostro Ospedale."

Rutignano 1 - Tommaso: La nostra Comunità è impegnata in due progetti di solidarietà. Il primo a livello internazionale prevede la costruzione di un oratorio, di un pozzo ed il mantenimento allo studio di alcuni ragazzi dell'Etiopia. Il secondo a livello locale prevede ogni quindici giorni l'organizzazione di una mensa di solidarietà e la creazione di un rapporto di conoscenza con i fruitori della mensa.

Altamura - Decio: Nel corso del 2019 la nostra Comunità ha svolto diverse attività. La più importante è stata la nostra partecipazione alla iniziativa della "Luce della Pace", che abbiamo vissuto anche coinvolgendo, con l'organizzazione di un Concorso sul tema, tutte le scuole primarie di Altamura e, con l'organizzazione di un Convegno, l'intera cittadinanza. Questo progetto ha avuto un riscontro tanto positivo da volerlo ripetere anche negli anni a venire, in quanto costituisce anche un modo per farci conoscere nel nostro territorio. Il nostro impegno prosegue poi con la nostra attività teatrale, che consente di finanziare i nostri progetti ed anche quelli portati avanti da altri gruppi che operano sul nostro territorio. La nostra prossima rappresentazione è prevista per il mese di aprile.

Bari 2 - Lorena: L'attività principale della nostra Comunità è il servizio agli anziani della Parrocchia, ad esempio con l'iniziativa "Il pomeriggio del presepe", incontri per la realizzazione di presepi artigianali, o con visite guidate durante l'estate o serate di animazione nel periodo di carnevale.

In questo periodo poi siamo stati attivi nella vita della nostra Parrocchia che ha ospitato il Cardinale Bagnasco ed il vescovo di Bagdad in occasione della visita del Papa a Bari.

Molfetta 2 – Leo e Marianna Nel mese di giugno 2019 abbiamo partecipato alla iniziativa "Tavolata senza Muri" con altre Comunità. La difficoltà maggiore che abbiamo incontrato è stata proprio quella di coinvolgere gli stranieri. Per il futuro intendiamo impegnarci in questo progetto di integrazione e di convivialità interculturale, ad esempio attraverso laboratori come quello denominato " Con le mani insieme " con lezioni di uncinetto.

Massafra 1 - Mina: La nostra Comunità partecipa attivamente alla vita della nostra Parrocchia, la Chiesa del Sacro Cuore per la quale abbiamo svolto ad esempio una raccolta viveri prima di Pasqua. Alcune delle nostre attività sono finalizzate all'auto finanziamento e a portare avanti il progetto di

adozione a distanza di una bambina del Burkina Faso. Ci occupiamo della gestione e manutenzione della base scout e del litorale ad esso prospiciente sita nella Pineta di Chiatona.

Triggiano 1 -Teresa : Anche la nostra Comunità svolge attività di supporto alla Parrocchia. Abbiamo creato un laboratorio di poesia per mettere in risalto le capacità creative: i partecipanti, utilizzando alcune parole di una poesia, devono creare delle proprie poesie. Collaboriamo con i ragazzi della Comunità Emmanuel. Abbiamo anche partecipato alla iniziativa promossa dalla Onlus Farina 0.80 per attivare processi contro lo spreco del cibo. Ogni quindici giorni i volontari ritirano dai negozi, che aderiscono al progetto (panifici, fruttivendoli, pasticceri) il cibo invenduto per consegnarlo alla Mensa Sociale.

Rutignano 2 - Michele e Caterina: Ci dedichiamo all'educazione permanente ed alla crescita personale. Abbiamo realizzato un calendario con poesie scelte dai nostri AS. Come attività di servizio dal 2017 stiamo portando avanti il progetto "Vivere il quartiere", nato dall'esame delle difficoltà di instaurare rapporti amicali con i propri vicini. Organizziamo quattro momenti di incontro: vivere il Natale, vivere il Carnevale, vivere la Primavera e vivere la Pasqua, caratterizzati da diverse attività per coinvolgere gli abitanti del quartiere interessato dalla iniziativa. Terminate queste attività organizziamo la Cena di quartiere con animazione in stile scout.

Valenzano – Gianlorenzo: Per l'educazione permanente la nostra Comunità si è divisa per gruppi di interesse e questo ha portato al coinvolgimento di tutti gli AS. Collaboriamo con la Cooperativa "Semi di Vita" che prende in gestione beni immobili confiscati alla malavita per restituirli alla cittadinanza. Recentemente abbiamo partecipato alla pulizia di alcuni terreni ed alla piantumazione di 600 alberi. Nel corso di quest'anno organizzeremo il concorso "Balconi fioriti", nella convinzione che spingere i cittadini ad abbellire i propri balconi possa spingerli ad interessarsi anche alle problematiche dell'ambiente.

Rutigliano 3 -Antonella e Nicola: Il nostro impegno si caratterizza per il servizio alla cittadinanza. Da quattro anni ci è stata affidata la Chiesetta rurale di San Michele, ripristinando il culto presso questa chiesa. Viene aperta al culto la prima domenica di ogni mese, valorizzandola poi nel mese di maggio e a settembre per la festa di San Michele. Per l'autofinanziamento coinvolgiamo le donne più anziane del nostro quartiere. Il progetto per l'anno in corso è quello di ripulire la zona antistante la nostra Parrocchia, situata in periferia, coinvolgendo le altre associazioni della Parrocchia oltre ai ragazzi ed ai genitori di questi ultimi, anche per svolgere nei loro confronti una attività di educazione ed attenzione all'ambiente.

Ginosa 1 - Elisa: La nostra Comunità è molto coinvolta nella vita parrocchiale. Manteniamo con l'autofinanziamento, ad esempio la pettolata di Santa Cecilia, un'adozione a distanza nello Sri Lanka. Insieme all'AGESCI siamo chiamati ad altre collaborazioni, come la raccolta del farmaco.

Ginosa 2 - Mimmo: Anche la nostra Comunità svolge una intesa collaborazione con la Parrocchia (Cuore Immacolata di Maria). Ci impegniamo anche nella Lectio Divina: nei periodi liturgicamente

importanti (Avvento e Quaresima) : a turno una coppia di AS mette a disposizione la propria casa invitando i vicini di casa. La nostra Comunità ogni anno è impegnata nello svolgimento di un “Campo del sorriso” per ragazzi in difficoltà.

Manduria 2 -Angela: La nostra Comunità è nata da poco ed è occupata in Parrocchia, creando rete con le altre associazioni parrocchiali, grazie anche agli stimoli del nuovo Parroco. Facciamo attività di servizio in ospedale, portando ad esempio le calze della befana. Ne abbiamo realizzate e distribuite diverse centinaia. Per l’anno in corso vorremmo ideare un laboratorio in un centro polivalente che si occupa di persone diversamente abili.

Taranto 1 - Ermanno: La nostra Comunità si incontra ogni giovedì in sera e, data l’età media dei nostri censiti, già l’incontrarsi è un obiettivo raggiunto. Partecipiamo con il Taranto 3 e il Taranto 4 alla organizzazione del Campo estivo dell’ABFO e con l’UNITALSI ad attività presso la Cittadella della Carità. Organizziamo incontri culturali e curiamo una raccolta di viveri per i poveri: ad ogni riunione ognuno di noi porta generi alimentari che, raccolti, vengono poi consegnati alla Caritas.

Diamo molta attenzione ai componenti più anziani della nostra Comunità, spesso infatti ci rechiamo a trovare chi, per problemi soprattutto di salute, non può più partecipare agli incontri.

Taranto 4 –Mara : Posso dire che il filo conduttore delle nostre attività è il Servizio. L’anno scorso abbiamo collaborato con il Taranto 3 nella organizzazione di alcuni momenti di incontro con i bambini e le famiglie seguite dall’Abfo; abbiamo anche deciso di offrire la domenica sera un piccolo soccorso, offrendo panini e bevande calde, alle persone senza fissa dimora che cercano rifugio nella stazione ferroviaria. Per il 2020 abbiamo deciso di continuare con maggiore consapevolezza e maggiore coinvolgimento l’attività in stazione, cercando di andare oltre il panino, ma sapendo dar loro la buonanotte, facendo tesoro dei suggerimenti di don Tonino.

Lorenzo interviene, quale componente del Taranto 4, sottolineando come sia cambiato il modo in cui i componenti della Comunità vivono gli incontri della domenica sera in stazione, iniziati timidamente con la sola consegna dei panini e ora tesi alla conoscenza personale dei fratelli in difficoltà e questo è a suo avviso l’aspetto migliore dell’attività. Tutto ciò ha anche portato il Magistero ad incontrare il Vicario Generale per evidenziare alcune problematiche emerse dai racconti dei senza fissa dimora.

Dopo che tutte le Comunità hanno raccontato le proprie esperienze, Lorena ha fatto vedere alcune immagini della visita del Papa a Bari, che si svolge in queste ore.

Il Segretario Regionale Lorenzo, a questo punto, sottopone alle Comunità presenti il **secondo punto all’o.d.g.** e cioè la nomina dell’Assistente Ecclesiastico Regionale per il prossimo triennio.

In particolare, Lorenzo evidenzia la necessità di un atto deliberativo del Consiglio, da sottoporre alla Conferenza Episcopale Pugliese, sia in caso di nomina di un nuovo Assistente, sia in caso di conferma di Don Salvatore. Nello stesso tempo fa presente che esiste una stretta collaborazione tra Segretario Regionale e Assistente Ecclesiastico per cui potrebbe essere opportuno rinviare ogni decisione sul punto all’esito della elezione del nuovo Segretario, prevista per Giugno prossimo.

Prende la parola Bartolo il quale invita le Comunità ad esprimersi subito sulla riconferma di Don Salvatore, anche in considerazione della attività svolta dall'Assistente Regionale

Catia ricorda che lo stesso Don Salvatore, all'interno del Coordinamento, ha chiesto un atto deliberativo. Luigi sottolinea l'importante ruolo di collegamento con l'associazione giovanile che può svolgere a livello regionale Don Salvatore, essendo contemporaneamente Assistente Regionale dell'AGESCI. Questo duplice incarico potrebbe favorire la creazione di un ponte tra le due Associazioni.

Lorena si collega alle valutazioni appena espresse da Luigi.

Lorenzo precisa che la sua era solo una segnalazione di opportunità, per non "interferire" con il nuovo corso del nuovo Segretario, che verrà nominato a breve, e sottolinea che nessuna terna di nomi ha portato oggi in Consiglio, ma solo il nome di don Salvatore, non essendo a lui pervenute altre proposte e non avendo alcun motivo che osti al suo rinnovo. Segnala che don Salvatore è stato già nominato dalla CEP per il quadriennio 2016- 2019, mentre il nostro Statuto prevede che gli incarichi siano triennali, rinnovabili solo per un altro triennio, per cui la nomina in rinnovo dovrebbe essere solo per il biennio 2020 e 2021.

Tutti i Magister presenti ritengono di votare e all'unanimità Don Salvatore DE PASCALE viene proposto Assistente Regionale del MASCI Puglia per il prossimo biennio 2020-2021, previa nomina da parte della CEP.

A questo punto il Segretario Regionale Lorenzo dà il benvenuto al Presidente Nazionale del Comitato dei familiari della Lega del Filo d'oro, sig.ra Rosa Francioni, la quale prende la parola.

"Questa struttura è eccellenza della Regione Puglia e dà respiro alle famiglie che devono gestire componenti con gravi menomazioni sensoriali." La signora Francioni esprime la propria contentezza nel vedere il mondo del bene, rappresentato dagli AS del Masci, entrare nel mondo dei diversamente abili, ricordando poi che anche il figlio Andrea ha fatto parte, da bambino degli scout. Prende anche la parola il giovane Andrea, che usufruisce dei servizi resi dalla Lega del Filo d'Oro.

I lavori del Consiglio vengono sospesi per la celebrazione della Santa Messa da parte di don Gino, Assistente del Molfetta 1.

Dopo la Celebrazione Eucaristica, il Segretario Regionale Lorenzo propone, come da **quarto punto all'o.d.g.**, di donare dai fondi regionali alla Lega del Filo d'Oro di Molfetta l'importo di € 478,00, equivalente alla somma di solo 1 euro per ogni censito, oltre alla donazione che ciascuno dei presenti potrà spontaneamente effettuare.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Dopo il pranzo comunitario caratterizzato da allegria, condivisione del cibo portato dalle varie comunità e da quanto appositamente cucinato per tutti gli AS dalla comunità ospitante, si riaprono i lavori.

Il Segretario Regionale Lorenzo illustra, **come da quinto punto all'o.d.g.**, le modalità organizzative delle Giornate Regionali di Spiritualità che si terranno a San Giovanni Rotondo il 14 e 15 marzo,

riportandosi anche a quanto indicato nel libretto preparato per il Consiglio Regionale e consegnato a tutti i presenti all'inizio.

Si passa poi alla discussione sulla Normativa che disciplinerà il Terzo Settore, **come da terzo punto all'o.d.g.**

Il Segretario Regionale Lorenzo ricorda che a livello del Consiglio Nazionale è stato costituito un gruppo di lavoro che dovrà predisporre la bozza di un Atto costitutivo-Statuto per la costituzione di una associazione "parallela" al MASCI e che abbia le caratteristiche richieste dalla normativa sul Terzo Settore.

Sintetizzando quanto già esposto nell'Assemblea di Adelfia, riferisce Lorenzo che il Terzo Settore, nell'intenzione del legislatore nazionale, deve rappresentare la sistemazione dell'intera galassia delle associazioni impegnate nel sociale, come le ONLUS, vale a dire le organizzazioni non lucrative con utilità sociale previste dalla legge, ma non solo e che, in presenza di determinati requisiti, godono di agevolazioni fiscali e vantaggi economici.

In particolare per gli Enti del Terzo Settore sono previste diverse tipologie, che devono perseguire attività di interesse generale, nel rispetto di varie caratteristiche quali la democrazia interna, la trasparenza dei bilanci, la regolarità dei rapporti di lavoro degli eventuali dipendenti.

Si pone, quindi, il problema del rapporto che il Masci debba avere con questa nuova realtà normativa.

A questo punto si apre la discussione. Prende la parola Luigi Cioffi: "Per la storia del MASCI non c'è alcun collegamento con il Terzo Settore. Però è giusto evidenziare che a causa della debolezza identitaria degli ultimi anni, le diverse Regioni hanno assunto diverse posizioni e orientamenti: l'Umbria ad esempio si è caratterizzata come centro di formazione educativa, l'Emilia come centro di servizio nell'ambito della protezione civile. Pertanto, sarebbe più opportuno fare riflessione sul futuro dell'Adulto Scout, ma è pur vero che alcune comunità locali oltre ad essere già munite di Partita Iva svolgono attività che rientrerebbero a pieno titolo nel Terzo Settore, ad esempio la Comunità MASCI che nel palermitano ha partecipato al bando pubblico indetto per gestire i beni confiscati alla mafia."

Interviene Enzo del Triggiano il quale ritiene che il Terzo Settore potrebbe servire per far crescere il movimento degli AS.

Per Giovanni di Altamura e per Elisa di Ginosa l'idea di creare una associazione parallela al MASCI sembra una forma di ipocrisia.

Ermanno del Taranto 1 solleva il dubbio su quali potrebbero essere le conseguenze giuridiche in caso di riduzione del numero dei censiti in una eventuale organizzazione creata secondo le norme del Terzo Settore.

Giulio della Comunità di Triggiano evidenzia che per la lealtà e la serietà che contraddistinguono il MASCI sarebbe più facile diventare destinatari di fondi da utilizzare per il bene sociale.

Per il Molfetta 2 il Terzo Settore non è vero volontariato e si correrebbe il rischio di perdere di vista la finalità e la vera missione a cui deve tendere il MASCI.

Caterina del Rutigliano 1 suggerisce che sarebbe opportuno che a livello nazionale venissero ascoltate le opinioni delle singole Comunità.

Bartolo sottolinea che operare nel Terzo Settore comporterà l'assunzione di responsabilità anche giuridiche da parte del MASCI e quindi il livello nazionale non può assumere delle decisioni che implicino responsabilità diretta delle singole Comunità.

Vista l'ora tarda, il Segretario Regionale chiude la discussione evidenziando che queste perplessità stanno risuonando identiche anche a livello nazionale così da indurre l'attuale Presidenza, però fermamente orientata ad entrare nel Terzo Settore, a non modificare lo Statuto, ma a creare, appunto, una nuova associazione, con gli assetti che tuttavia sono ancora da conoscere nei prossimi mesi.

Il SR Lorenzo ringrazia per l'ospitalità e l'accoglienza la Comunità del Molfetta 1, tutti gli AS intervenuti ed alle ore 17.00 dichiara chiusi i lavori del Consiglio.

Il Segretario Verbalizzante

Maria Rita OSTILLIO

Il Segretario Regionale

Lorenzo FRANCO